



spettanti ai collaboratori di produzione.

Per tale considerazione il Consiglio di amministrazione, con delibera dell'8 febbraio 1956, autorizzò la concessione, con valutazione caso per caso, di anticipazioni provvisoriale su ruolini, come già in atto per il passato, e tale concessione venne rinnovata anche negli esercizi successivi.

Tenuto presente che la produzione con pagamento premi per delegazione rappresenta una attività efficientissima ai fini della conservazione del portafoglio, per cui è opportuno spingerla al massimo, si propone che anche per l'esercizio 1960 venga autorizzata l'anticipazione provvisoriale su ruolini con le modalità d'uso, che si concretano nel rimborso in due o al massimo in tre quote in correlazione all'incasso semestrale e pertanto con estinzione in 12 o 18 mesi.

Il volume di dette anticipazioni può essere contenuto in una cifra di lire 20 milioni.

Il Direttore generale, visto il suesposto rapporto del Servizio Organizzazione, Sviluppo e Propaganda,